

ANNO IV NUOVO NUM I
GIORNALE ILLUSTRATO
UNIVERSALE



ASSONIAZIONE

REGNO D'ITALIA. Anno L. 12. Semestre L. 6. Trimestre L. 3 —
SVIZZERA " 11. " 7. " 3 50
Per l'Estero aggiungere la maggiore spesa postale.
Le inserzioni centesimi 30 per ogni linea di colonna.

OTTO PAGINE FORMATO MASSIMO OGNI DOMENICA

Firenze, 1° gennaio 1871

Un numero 25 centesimi

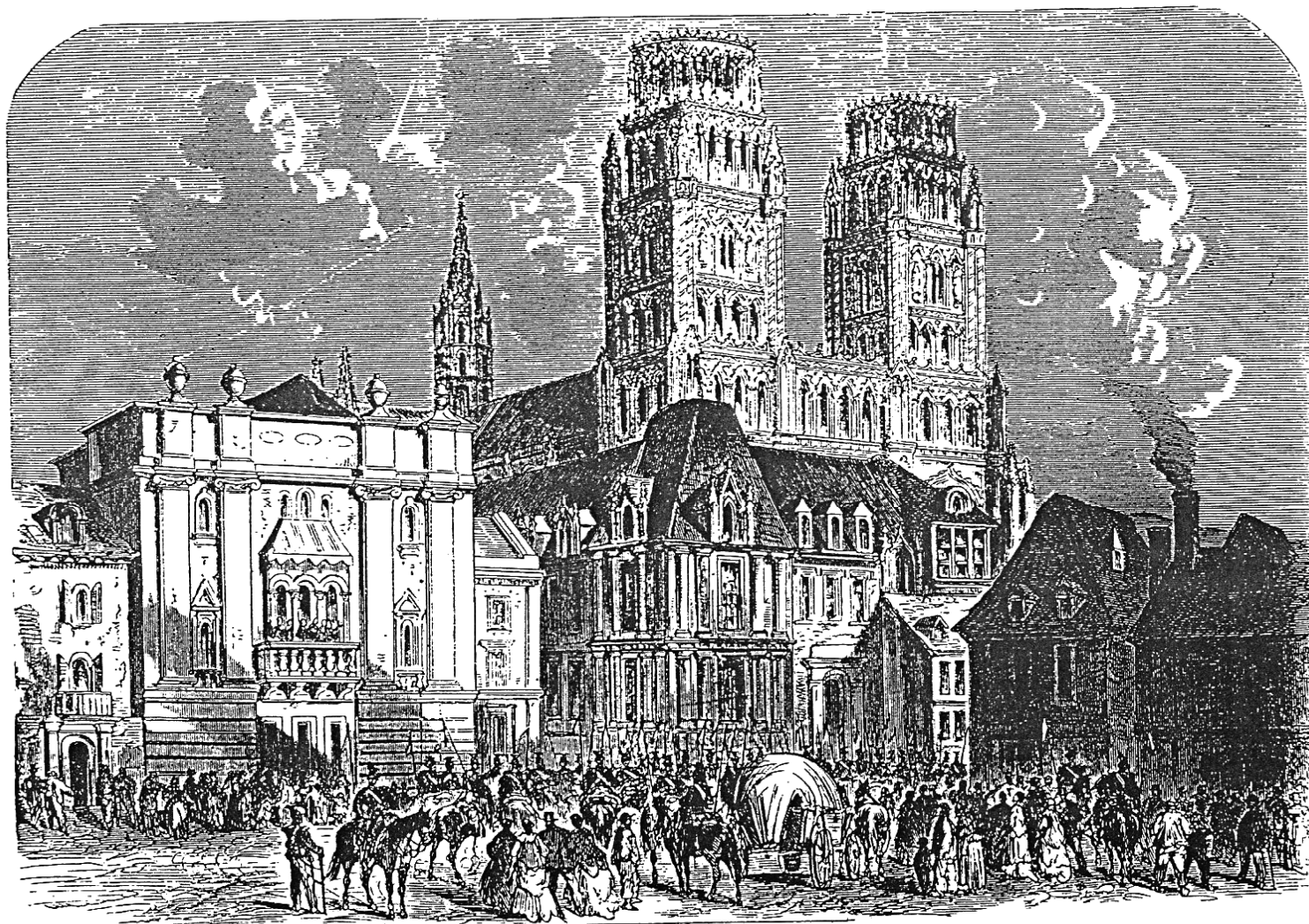
AVVERTENZE

Le associazioni si ricevono alla Tipografia ENRI DI BOTTA, Firenze,
via del Castellaccio, 12 — Torino, via Corte d'Appello, 22.
Lettere, *vaglia postali* per associazioni, inserzioni, ec., manoscritti
e disegni degnosi inviarsi franchi alla Direzione del NUOVO GIORNALE
ILLUSTRATO UNIVERSALE, Firenze, via del Castellaccio, 12.

QUATTRO PAGINE DI SUPPLEMENTO OGNI 15 GIORNI

SOMMARIO. — Cronaca. — La città di Orléans. — Il generale bavarese von
der Tann. — Veduta di Parigi a volo d'uccello. — Dafni e Cloe. —
Arrivo di prigionieri francesi alla stazione ferroviaria di Monaco. —
La preghiera d'un bambino. Poesia di **ACHILLE ROSELLI.** — Aneddoto.

— *Un ponte di sospiri.* Racconto di costumi contemporanei di **C. DIKENS.** —
Corriere di Firenze. — Cronaca giudiziaria. — Teatri. — Mode: N° 1. Abbi-
gliamento elegante per serate. — N° 2. Fisci di mulle. — Rebus. — Notizie e
fatti diversi. — Sciarade. — Logogrifo. — Enigma storico.



LA CITTÀ DI ORLÉANS.

siechianti, egli li cucina col vino di Champagne, e con moltissime droghe.

« Egli non può più bastare a tutte le ordinazioni che gli vengono fatte; in una parola, l'ultimo *chic* è di mangiare della carne di topo.

« Uno di questi animalletti si paga 60 centesimi. Come si vede, è un bel pranzo! »

Origine della Prussia. — Noi troviamo in una nota alle opere di Mickiewicz, in una edizione pubblicata già da vari anni, questa notizia assai curiosa:

« I Lituani e i Prussi o Borussi primitivi non formavano che un solo ed istesso popolo, stabilito sulle due rive del Niemen: i Lituani sulla riva destra, i Prussi sulla sinistra: religione, lingua, usanze, credenze, tutto era loro comune. I Prussi, come i più prossimi vicini dei cavalieri teutonici,



ABITO DA MATTINO.

origine alla lontana di qualche vassallo della Polonia, non ha più nulla di nazionale, neppure il nome.

I giuochi di Spa. — Il conto dei giuochi di Spa, per la stagione del 1870, constata che gli incassi si elevarono a 2,641,172 franchi e 17 centesimi, e le spese a 32,792 franchi e 2 centesimi.

Il profitto netto è quindi di 2,298,200 franchi e 15 centesimi, del quale il 5 per cento va agli istituti di beneficenza di Spa, l'uno per cento al direttore generale, il 3 per cento alle città di Ostenda, Blankerberg, Chaudfontaine, Nieuport ed Hayat.

Il guadagno ridotto in tal modo a 2 milioni, novantamila trecento otto franchi e quindici centesimi, viene diviso tra il governo, la città di Spa, e gli azionisti che percepiscono L. 50 e centesimi 20 per 100.

INDOVINELLO

Vai senza vele, e senza remi errando,
Povera navicella in mar senz'onda,
E nel lungo cammin vai mormorando,
Senza mai ritrovar porto né sponda;
Guarda, come d'intorno a te scherzando
Un gorgo ora ti copre, or ti circonda,
E se in fuggir troppo veloce andrai,
Fuor di quel mare il precipizio avrai.

C. B.

LOGOGRIFO

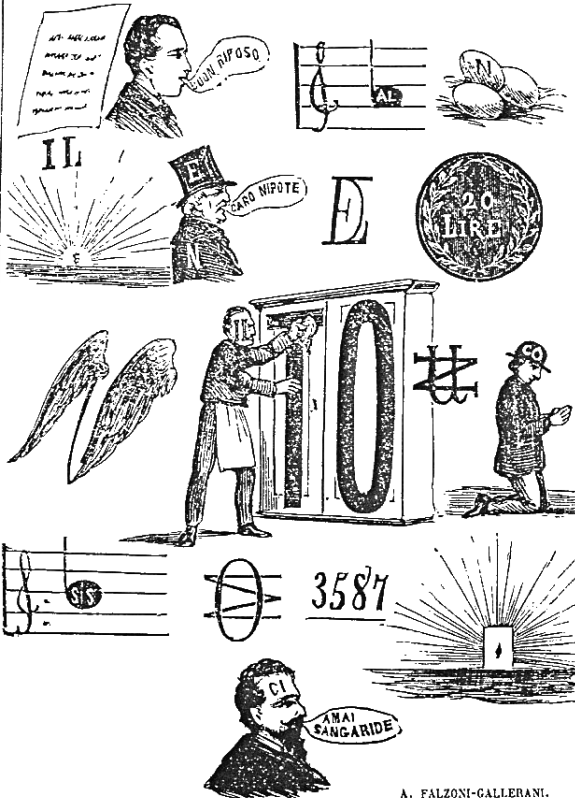
- 4 — Io tolgo e do sovente
La forza a molta gente.
- 3 — Se a me fedel sarai
Immenso premio avrai.
- 4 — Son io dell'angelletto
Il più gentil ricetto.
- 4 — Al merto d'un'azione
Son io che fo ragione.
- 4 — Son erba vantaggiosa,
Accetta ad ogni sposa.
- 4 — Son io per l'inquilino
Pungente più che spino.
- 6 — Vate latin son nato
Da tutti celebrato.
- 4 — Coll'onda in gran tragitto
Baguando vo l'Egitto.
- 4 — Chi m'usa nell'oprare
E uom da detestare.
- 3 — Son frutto del pollaro,
Per molti cibo caro.
- 4 — Se tal tu sei davvero
Non devi esser guerriero.
- 4 — Se il mare è in gran tempesta
Su me il nocchier s'arresta.
- 3 — Di bella donna vanto
Son macchia e piaccio tanto.
- 4 — La mano consacrata
Fu già con me segnata.
- 5 — Sone adorato invano
Dal popolo pagano.
- 4 — Se giungo inaspettato
Son sempre assai più grato.
- 4 — In capo sto alla sposa
Che al tempio va pomposa.
- 5 — Sono animal feroce,
Temo dell'uom la voce.
- 4 — Per me l'angel s'innalza,
Dal piano all'alto balza.
- 11 — Lettor, più dir non voglio,
Ricercami nel foglio.

MAG.

Spiegazione del Rompicapo-Sciarada precedente:
AL-CHI-MI-STA

ERRATA-CORRIGE. — Sotto alla Spiegazione del Sonetto-Logogrifo-Acrostico-Geografico data nel n° 44 di questo giornale, anno III, si è per errore stampata la firma di V. SACHELI in luogo di quella di A. FALZONI-GALLERANI, autore di quel Sonetto.

REBUS



Spiegazione del Rebus precedente:

Manca la forza, manca l'energia, nell'estreme disgrazia per eleggere il mezzo d'asciame.

SCIARADE

- 2^a
Antica voce l'un, de' vecchi giorni
Al pensier ti richiama la memoria;
Bagna l'altro terreni pingui e adorni
E dell'Adria nel mar perde sua gloria.
Eccelso monte è il tutto, eletta sede
U' pose i Numi suoi l'antica fede.
AVV. ANGELO NOTARI.
- 3^a
Tendon agguati, o mio lettore, al mondo
Il primiero, il totale ed il secondo.
- 4^a
Primo, secondo, intier son tutte belve
Che scorrazzando van per lande e selve.
A. FALZONI-GALLERANI.
- 5^a
Il mio primier fu console romano
Che pel suo genio fiero e disumano
Lapidato e trafitto fu in Ancona,
Se pur la storia il ver di lui ragiona,
Aspro censor fu l'altro dei costumi
E dei vizi degli uomini e dei Numi.
Il total facilmente troverà.
Chi fra gli antichi acriosmi il cercherà.
CICCA BERLICCIA.

Spiegazione delle Sciarade precedenti:

1.^a BRACCIA-LETTO 2.^a ORO-SCOPO 3.^a MAGGIO-RANA

Spiegazione del Logogrifo precedente:

ATOMO . AIO . ARTI . ARIANO . ARNO . ARMI
ASTRO . ASTORI . ARIA . AROMA . AMOR . AMISTÀ
ARMONIA . ANSTA . ARON . ARMA . ANIMA . ASIA
ASINO . AMASI . AMINA . AMO . ASTIO . IRA . IO
MI . MANO . MANIA . MORTO . MORA . MASTRO
MANTO . MONTI . MINA . MINOR . MARIA . MAIANO
MAR . MIRTO . MITO . NOTARO . NASTRO . NO
NOTAR . NASO . NORA . NOIA . NORMA . ORO . OZA
ORNO . ONOR . ORTO . ORSO . ROMA . RAMO . RIO
ROSAIO . RANA . ROSA . ROMANO . RAL . RIA . RASO
RIMA . RISO . SARTA . SINA . SARA . SI . STARKA
SORIANO . STRAMI . STORIA . ROMA . STIMA . STATO
SANTO . SAMIO . STRANO . SORIA . SAMO . SATIRO
STIA . SANO . THOIA . TOSAR . TRINA . TORNO
TRIO . TINO . TRONO . TARMA . TIMO . TORINO
TARSIA . TANA . TOMI . TORO . ASTRONOMIA.

servire al maestro Herbeck, per dirigere la *Egmont* di Beethoven.

Inondazione.— Uno fra i più danneggiati dall'inondazione di Roma è l'impresario Jaccovacci. L'acqua giunse a invadere sino il palcoscenico del teatro Apollo e si portò via e guastò tutto il vestiario del *Faust*.

Anche all'Argentina, ed al teatro Valle penetrò l'acqua del Tevere e fece danni non pochi.

Il Politeama poi, che era costruito tutto in legno, è stato totalmente devastato.

Monumenti — Per iniziativa dei maestri di musica Paolo Serrao e Filippo Troisi, si vorrebbe erigere a Napoli un monumento a Saverio Mercadante.



PREGHIERA PER I VOLONTARI LONTANI.

colazione usuale.

A Londra si adotterà all'opera il sistema conosciuto sotto la denominazione *Basaim*. La Compagnia si chiamerà *London Tramways Company*, ed emetterà azioni da 10 lire sterline per un capitale di lire st. 250.000.

Il colonnello Rustov, celebre scrittore di cose militari, di cui sono note le storie della campagna del 1859 e di quella del 1866, ha ora impresso a pubblicare la storia della guerra del 1870, accompagnata da carte e piante. Da quanto sentiamo, se ne faranno contemporaneamente tre edizioni, una a Zurigo in tedesco, la francese a Ginevra, e la italiana a Milano dalla casa Treves.

SCIARADE

1ª

Navigabile e potente
Scorre il primo nell'Oriente.
Il secondo allegria il core
E discaccia ogni dolore.
Il totale, oh che figuro!
Vuol svelarci anche il futuro.
F. SLAB+TY.

2ª

Sul secondo sta l'intero,
Nel secondo il mio primiero.
A. FALZONI-GALLERANI.

3ª

Va il primier, va il secondo;
Sen va talvolta il terzo
E va sempre l'entier.

AVV. ANGELO NOTARI.

4ª

Lettor, farti l'entier meno astruso
Dei miei versi in sciarada mi sforzo,
Che lo so, tu a pazienza non uso
Vorrà tosto l'entier palesar.

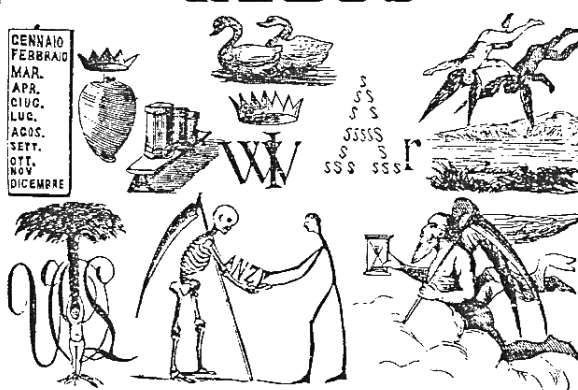
Il primier delle genti il più vile
Fra l'umano consorzio ritrovi,
Ei s'insinua tremante ed umile,
Poi ti vende per tristo denar.

Il secondo, ove un tempo ignorato
E la vita e lo sfarzo del giorno,
Qui vi e altrove brillante è invocato,
Nella notte funziona pel sol.

L'altro infine in teatro fischiato
Avrai visto più volte e applaudito,
Che dal modo con cui vien portato
Può salire... oppur scendere al suol!

PIRE LUIGI GATTI.

REBUS



PISQUALE GIOCHI.

A MARIA

IL DI DELLE SUE NOZZE

SONETTO-LOGOGRIFO

Giovanetta gentil, che movi il
Nel cammin della vita senza
Le sparse spine l'occhio tuo non
E le cadute altrui tua fe non
Dall'innocenza che nel cor ti
Tanta fiducia pare che si
Tu sei felice come chi spera e
Felicità che ad altre è ognor
Quei giovanili di pur io
Che a te simil, io non vedea che il
E ora tutto è nel cor dubbioso
Ma parlare non vo' delle mie
Che conturbar non deggio il tuo
Nel giorno in cui tu ti voti a
POMBO.

INDOVINELLO

Son femmina, son nuda e sono armata,
Già fui di fuoco ed or di ghiaccio sono,
Entro carcere oscuro imprigionata,
Con arte, e con inganno altre imprigiono.
A tutti io servo, e a dominar son nata,
Ho molto in mio poter e nulla dono,
Gli occulti arcani altrui apro e disvelo.
E in terra ancor son arbitra del cielo.
C. B.

GHIRIBIZZO

Con l'a — erba gattaria,
Con l'e — sostanza schietta,
Con l'i — a un punto fisso,
Con l'o — nato in Etiopia,
Con l'u — fatto di pietra. X.

ANAGRAMMA

Di cinque lettere,
Composto sono,
Presto indovinati,
Lettor mio buono.
Di tutti gli uomini
Nessun mi schiva,
Da me dipendono
Buona o cattiva.
Misura metrica
Tu vedi in me;
Non posso esprimermi
Più chiaro, affe.
Di specchio fulgido
Son qualità,
Non vale un picciolo
S'essa non ha.

Di pranzo splendido
La parte sono
Che all'uomo povero
Si porge in dono.
Di vate celebre
Scaldo la mente,
Senza me, scrivere
Ei non può niente.
Faccio ricchissimo
Chi mi ritrova,
Ma è assai difficile
Tentar la prova.
Simbol d'imperio
Sono al regnante,
Simbol di genio
Mi porta Dante.

POMBO.

Spiegazione delle Sciarade precedenti:

1.a 2.a 3.a 4.a
ARCA-NO OLIM-PO AMO-RE LEO-PARDO
5.a
CINNA-MOMO.

Spiegazione del Logogrifo precedente:

VINO . DIO . NIDO . LODE . LINO . NOLO . OVIDIO
NILO . DOLO . OVO . VILE . LIDO . NEO . OLIO
IDOLO . DONO . VELO . LIONE . VOLO . INDOVINELLO

Spiegazione dell'Indovinello precedente:

LA NAVETTA DA TESSERE.

Spiegazione del Rebus precedente:

Il sottoscritto augura alla nuova edizione del Giornale Illustrato un copiosissimo numero di associati.

ed una sicurezza meravigliosa; non le mancava che l'ultima parte: una corsa sulla corda tesa con un velocipede a due ruote! La Ross aveva già percorso in avanti ed all'indietro la sua corsa, quando nel ritornare, ecco che le ruote luccicanti del velocipede si veggono piegarsi. Un fre-

SCIARADA

1*

V'ha talun che col primiero
Oro e argento aver potrà.
Il secondo, non l'ascondo,
L'ho sul volto, eccolo qua.
Più stupenda dell'intero
Meraviglia non si dà.

F. SLABETV.

Spiegazione dell'Indovinello preced.
LA CHIAVE

Spiegazione dello Sciarade preced.:

- 1^a — INDO-VINO
2^a — COR-PETTO
3^a — VA-FO-BE
4^a — SPIE-GAZ-TONE.



ABBIGLIAMENTI D'INVERNO

stri cantori. Per dare un'idea come si provino colà le opere, basterà dire che di questa se ne sono già fatto 42 al pianoforte, di cori 34, colla sola orchestra 5, di scena 5, e 6 prove generali. Novantadue prove in tutto; e non è ancora matura l'opera!

SCIARADA

2*

Molti primier trascorsero
Pacchè il mio buon secondo
Del tutto mi narrava
Storie dell'altro mondo.
Attento io l'ascoltava,
Ma gran paura tremiti
Avevo poi nel letto
Chè il cefo maledetto
M'era presente ognor.

X.

Spiegazione dell'Anagramma prec.:
SORTE . STERO . TERZO
RESTO . ESTRO . TESOR . SERTO

Spiegazione del Ghibiribzo preced. :
MARO . MERO . MIRO
MORO . MURO

LOGOGRIFO

- 4 — Scherzo, bervo e derido Esculapio;
- 4 — Io racchiudo un cappon prigionier;
- 5 — Tale azion nei pelati è ridicola;
- 5 — Rasa al suol per cagion d'un d'strier.
- 6 — Qui declina la Dora in Eridano;
- 6 — Mio profumo a chi piace a chi no;
- 5 — Dei tessuti lanosi ghiottissima;
- 5 — Più d'un re da tal loco balzò.
- 3 — Addiettivo di donna colpevole;
- 3 — Non mi puoi, villanella, vestir;
- 4 — Apparisco nei paiti di lirica;
- 4 — Sono allegro e ti posso nutrir.
- 6 — Allo spiedo gradito volatile;
- 2 — Arm-n'a non può far senza me;
- 4 — Dell'antica Scrittura una femmina;
- 4 — Si compiva un portento su te.
- 1 — Rarità, se vo ben colla suocera;
- 1 — Con maestra Guadagnoli il trattò;
- 5 — Chi m'ignora, nell'onda non lanciò;
- 2 — Ben di rado gentile suonò.
- 4 — Sono anfibio, cantante stuech-vole;
- 6 — Mille rose puoi corré da me;
- 3 — Serpeggiante; mi vedi all'ergastolo;
- 3 — Voglio frutti? m'arrampico a te.
- 5 — Affezione funesta del cerebro;
- 4 — Sono un membro del corpo mortal;
- 4 — Io, prodotto d'un fusto utilissimo;
- 5 — Sto aspettando il Giudizio final.
- 4 — Assopito morii per un flauto;
- 4 — Pena ria che il progresso abolì;
- 3 — Entro anch'io per formare un s-prabito;
- 2 — Vo scorrendo in Iberia ogni di.
- 2 — Particella e di più sono armonica;
- 5 — Di Guerrazzi elegante lavor;
- 1 — Divisione mondial geografica;
- 5 — E uno spiro vivificator.
- 4 — Indumento roman senza maniche;
- 4 — Presso i gonzi ebbi grande poter;
- 5 — Abbattuto, avvilito ha lo spirito;
- 5 — Chi va in Prussia mi vuole veder.
- 6 — Mi si disse Silvano, anche Fauno;
- 4 — Isoletta nel suolo ottoman;
- 5 — Nella vecchia Castiglia contemplami;
- 5 — Chi possiede un cervello balzan.
- 4 — Furbondo e mi sto nel Zodiaco;
- 6 — Son di legno grazioso lavor;
- 4 — Fuggi, fuggi, le belve in me covano;
- 4 — Nostra mira è far savio il lettor.
- 4 — Del beone, dell'ebbro son l'idolo;
- 4 — Balza il cor se la Patti mi fa;
- 6 — D'un artiere strumento meccanico;
- 5 — La gran dama mi porta in città.
- 4 — A me venga chi brama dei cavoli.
- 4 — Sono belva; mi temi, o mortal;
- 4 — Posti tenda alle rive del Tevere;
- 4 — Di me priva è la donna steal.

REBUS



RICHILMO CAVALLERI.

Spiegazione del Rebus precedente:
Non v'è maggiore cordoglio che sopravvivere ad esseri cari involati da morte anzi tempo.

Firenze, Tip. EREDI BUTTA, via del Castellaccio, 12

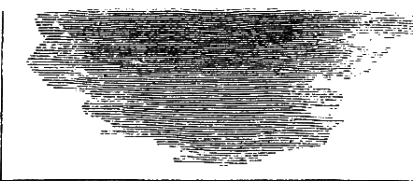
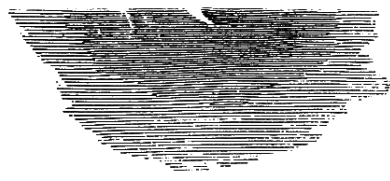
MESSENI ANTONIO, gerente.

LOGOGRIFO

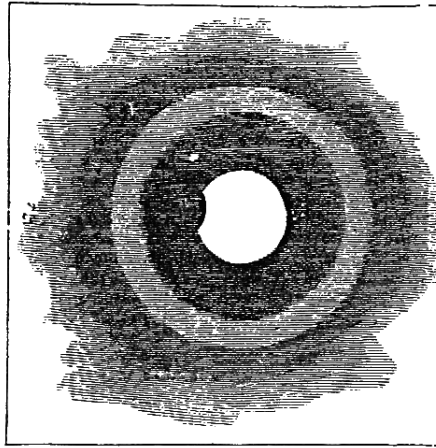
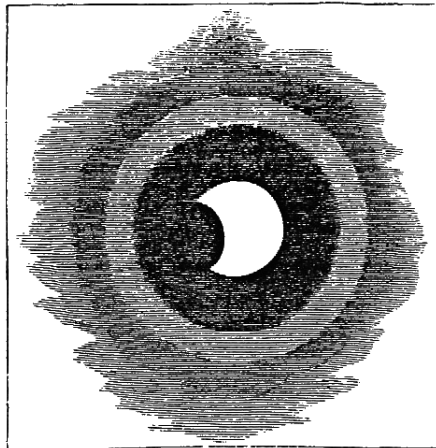
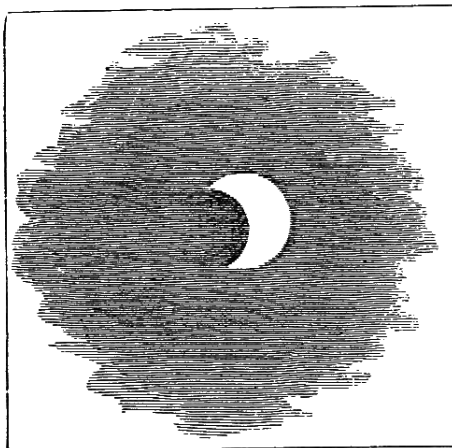
- 4 — In me vedi un umor fresco e limpido;
- 5 — Ricoperti di bruma e di gel;
- 5 — Molte fiato del rege sugli omeri;
- 6 — O scolaro, fai troppo border.
- 4 — Luttuo-a cagion d'esternio;
- 5 — Un fra i toni e il maggior padron m'è;
- 5 — Son divina, è mia sede l'Empireo;
- 5 — Me infelice! ho bisogno di te.
- 5 — Eternai della musica un Genio.
- 3 — Niun fermarla giammai riescivà;
- 4 — Abbellisco, e mi scerni fra gli alberi;
- 4 — Se l'assale mai lieto ti fa.
- 5 — Tuo respiro m'affanna e mi soffoca;
- 5 — E pregato ed ha stanza per me;
- 5 — Misurasti con me grano e segala;
- 5 — Non dovuta alla donna infedel.
- 6 — Grazioso in gonnelle ed in cuffie;
- 5 — Molta fronda possesso, o lettor;
- 4 — Mi diè vita la storica fiaba;
- 6 — Poi contratti da me corri ognor.
- 5 — Necessaria in qualunque navigio;
- 3 — Per noi fulge il pianeta del di;
- 6 — Quei che nacque alla colla dei Cesari;
- 4 — Sempre sempre mio olezzo gradi.
- 6 — Per me è un mito la fede cattolica;
- 4 — Il progresso ha la vita da voi;
- 2 — Al passaggio guid'am molti pargoli;
- 5 — Al confronto di Dio così noi.
- 5 — Selvaggina a mio artiglio gratissima;
- 5 — Più che gemma risplendo nel ciel.
- 4 — Siam difesa e strumenti d'esizio;
- 4 — Acqua serbo e non sono ruscel.
- 4 — Ti ferisco e nell'aula del nobile;
- 4 — Fui profeta, ti basti di ciò;
- 5 — Emozione penosa dell'animo;
- 7 — Sempre sempre ogni core beò.
- 2 — Per mia sete del cor lace il palpito;
- 3 — Infedele e cagione di guai;
- 2 — Son pronome, ti basti a conoscermi;
- 3 — Se m'ascolti un eccesso farai.
- 5 — Non cercarmi nel core filantropo;
- 3 — Mia diletta, mi struggo per te;
- 5 — Rio destin! mi faresti sonnambula;
- 5 — Ab antiquo d'Egitto fui re.
- 4 — Ben sovente sul dorso dell'asino;
- 6 — Delle genti racconto il valor;
- 6 — Origliere del lasso quadrupede;
- 7 — Tale un gatto può incuter timor.
- 6 — Giammai rara nell'epora prospera;
- 4 — Cieco son ma più vedo di te;
- 5 — Mi si pone ben spesso in intingoli;
- 4 — Onde viva sei utile a me.
- 6 — Son città dell'Impero Annamitico;
- 5 — Per me l'acqua è tenuta prigion;
- 6 — Da temersi in navigli ed in aquile;
- 11 — Non ignota al moderno Euputon.

A. FALZONI-CALLERANI.

sono riunite nei pensieri di raccogliere oblazioni per alleviare tali miserie. A Londra e a Brusselle sono già state sottoscritte somme importanti. A Firenze, le offerte possono essere indirizzate alla signora D'Ancona, 7, via Sant' Ambrogio, p.^o 1.^o.



Isabella Orsini del maestro Buboli, allievo di Mercadante, a Velletri. In quare-ima poi al teatro Re di Milano la nuova operetta di F. d'Arcais, il cui titolo è *Sganarello*, soggetto tolto dalla commedia di Molière.



VEDUTE FOTOGRAFICHE DELL'ECLISSI SOLARE.

SCIARADE

1.
Il *primier* macilento dell'eremo
Nel digiuno trascorse i suoi di;
Del *secondo* gli assalti e gli stimoli
Colla prece e il cilizio puni;
Acqua e pan fu il suo pasto frugal
Ne poteo mai gustare un *total*.

A. FALZONI-GALLERANI.

2.
Se qual desidero
Sorge il *primiero*.
Lascio il *secondo*,
Godo l'*intero*.

F. SLABETTY.

3.
Ripete il *primo* ed è muto il *secondo*,
L'*inter* sepolto trovasi
Di nordiche contrade nel profondo.

AVV. ANGELO NOTARI.

4.
D'ogni cosa il *primo* avanti
Prender posto tu vedrai;
Nelle vette culminanti
Non ha posto l'*altro* mai.
A te il *terzo* è ognor contato,
T'è congiunto il *quarto* ancor.
Sta nel volgo abbarbicato
Figlio il *tutto* dell'error.

CICCA BERLICCA.

Spiegazione del Logogrifo precedente:

SAHO . STIA . TOSAR . TROIA . TORINO . TINO
TARMA . TRONO . RIA . RASO . RIMA . RISO
STARNA . SI . SARA . SINA . NORA . NASO
NOTAR . NO . RANA . ROSATO . RIO . RAMO
MANIA . MANO . MORA . MORTO . ARGO . ROGO
AGO . TAGO . MI . ASINO . ASIA . ANIMA . TOGA
MAGO . MOGIO . BAGAN . SATIRO . SAMO . SORIA
STRANO . TORO . TARSIA . TANX . TOMI . TINO
TRIO . TORNIO . TRINA . ORTO . ORSO . ROMA
ONOR . GOZA . MONTI . MANTO . MASTRO . MINA
MINOR . MARIA . MORTO . NORMA . ORA . ORNO
NOIA . S. MIO . SANTO . STATO . STIMA . NASTRO
MIRTO . M. TO . NOTARO . SARTA . RAI . ROMANO
ROSA . ARIANO . ARTI . AI . ATOMO . ASTOR
ASTRO . ARMI . ARNO . ARMA . AROM . ANSIA
ARMONIA . OR . MAR . IO . IRA . ASTIO . AMO
AMINA . AMASÌ . SOMA . STORIA . STRAMI
SORIANO . AMISTÀ . AMOR . AROMA . ARIA
SAIGON . ROSTA . ROSTRA . GASTRONOMIA.

REBUS



A. FALZONI-GALLERANI.

Spiegazione del Rebus precedente:

In modo indegno agiscono
Sempre i diffamatori
Chè più dell'oro involano
Coll' involar l'onore.

LOGOGRIFI

1° (Logogrifo mitologico)

- 5 — Teseo lasciommi la tradita amante.
- 3 — La via di C. l'eco vidde il ratto mio.
- 5 — Ercole uccisi, ch'ei m'uccise avanti.
- 4 — Mezzo a' Giganti a contrastar con Dio.
- 5 — Crudel più ch'ogni uman, niun ne fe' tante.
- 6 — Tagliato in pasto diemmi il padre rio.
- 4 — Vigilo il gregge e boschi ed erbe e piante.
- 5 — Un dei Centauri ed indovin fui io.
- 7 — Nell'Erebo mi sto, causa Giunone.
- 1 — Contro il destin opposi un van contrasto.
- 5 — Son nostri alberghi l'inverdite zone.
- 6 — Il vin che mi fe' gola ebbemi vinto.
- 4 — La poesia me tien per gentil mastro.
- 9 — Sposa... non moglie ancor, ch'è l'vidiestinto.

2°

.... Se il core mi togli
Io sempre m'aggio,
..... Se il core mi lasci
Io più non respiro.

E. C.

INDOVINELLO

È ver che nacqui lacrimando anch'io,
Ma ottenni un vanto singolar di vita,
Quando il poter divino in me s'unio
Con le sue forze il mio vigor l'addita,
E il pregio lusinghiero del nome mio
Chiama ai conforti, e alle dolcezze invita,
Vario ho l'aspetto, e vario spirito annido,
Ora giovo, ora offendo, ed ora uccido.

C. B.

Spiegazione delle Sciarade precedenti:

1°

DI-AVGLIO

2°

FIRMA-MENTO

ERRATA-CORRIGE. — Nel *Rebus* del n° 6, per sbagli di riproduzione, venne omissa una L prima del tavi lo da giuoco, e le due carte, presentate dal braccio, dovevano essere un 7 ed un 2.